

INNOVAZIONE**Arriva Birò, la mini-auto ecologica "made in Pordenone"**

L'auto elettrica Birò prodotta dalla società pordenonese Estrima

(d.l.) - È la più piccola macchina elettrica proposta sul mercato. È un mix tra uno super-scooter e una mini-auto: quattro ruote, può essere aperta sui lati o chiusa dalle portiere. Trasporta due persone e, nonostante le dimensioni ridotte, ha un comodo vano per la spesa o qualche bagaglio. E per guidarla serve solo il patentino per i ciclomotori e non è obbligatorio il casco. Ma soprattutto è a zero consumo di benzina e a zero inquinamento. Il mezzo va a elettricità e si ricarica - in un tempo di sei-otto ore - semplicemente attaccando il cavo alla presa del garage, esattamente come un telefonino.

La micro-auto (larga poco più di un metro e lunga 174 centimetri) raggiunge una velocità massima di 45 chilometri orari e ha un'autonomia per una cinquantina di chilometri. Tra gli altri vantaggi ha un impianto audio predisposto per

l'autoradio e per la connessione dell'I-Pod. Il prezzo sul mercato sarà di 6.500 euro, ma sarà possibile usufruire di 1.300 euro legati al bonus della rottamazione. Birò, così si chiama l'auto amica dell'ambiente, è stata progettata da un'impresa pordenonese: la Estrima è nata da una costola della Brieda e C srl che da 45 anni produce cabine di ogni tipo per macchine operatrici. «L'abbiamo pensata - ha detto Matteo Maestri, 32 anni, amministratore unico della neosocietà - come mezzo del futuro legato non solo al rispetto ambientale ma anche all'economicità». Mercati di riferimento: le città che incentivano i park-scambiatori, i villaggi turistici, gli hotel e i parchi tematici. «E poi vedremo quale sarà la richiesta del mercato». Birò si potrà vedere e provare nei giorni della Fiera del Radioamatore.